

giugno 2010  
Per giovani e  
appassionati naturalisti

pro natura  
**STRAN'BECCO**



il  
**Moscardino**

pro natura



# Carta d'identità

## NOME:

Italiano: **Moscardino o nocciolino**  
 Tedesco: Haselmaus  
 Francese: Muscardin  
 Romancio: Mieur calanca / Muscardin  
 Latino: *Muscardinus avellanarius*

## FAMIGLIA:

Giridi

## DIMENSIONI:

Corpo: da 6 a 9 cm (senza coda)  
 Coda: da 6 a 8 cm

## PESO:

15 grammi dopo il letargo,  
 fino a 40 grammi prima del letargo.

## LONGEVITÀ:

Fino a 5 anni.

## RIPRODUZIONE:

Da 3 a 4 piccoli (massimo 9), 1-2 volte all'anno, dopo un periodo di circa 24 giorni di gestazione. I piccoli nascono tra luglio e settembre.

## ALIMENTAZIONE:

In primavera: gemme, fiori, polline, piccoli insetti.



In estate: more, lamponi, frutti di frangola, ciliegie, afidi, bruchi.



In autunno: nocciole, faggeole, ghiande, noccioli di prugnolo.



In inverno: dorme e digiuna!

## PROTEZIONE:

In Svizzera è protetto.

## FIRMA:



© G. Paquet

© P. Emery



1.



2.



3.



4.

© G. Paquet

© G. Sturm

## PREDATORI

1. Gufo comune
2. Volpe
3. Faina
4. Tasso

# CIAO!

Il moscardino è piccolo, appena più grande di un pollice, ed è così timido che difficilmente lo incontrerai! A meno di uscire a cercarlo di notte... ma normalmente a quell'ora stai dormendo! C'è però un'altra possibilità per scoprire dove vive: andare alla ricerca delle sue tracce. Seguimi fino a pagina 25 e ti spiegherò come fare!



## Rupe

## SOMMARIO

- Pagina 4 Un formidabile acrobata  
8 A suo agio anche tra le spine  
10 Il nocciolo comune  
12 Il cacciatore di nocciole  
16 Buon appetito!  
18 Chi mi ha rubato le nocciole?  
22 In udienza dalla regina dei cieli



FINALMENTE  
QUALCUNO A CUI  
PIACCIONO LE  
SPINE!

Ha una **coda** molto pelosa e folta, assomiglia alla spazzola che si usa per pulire le pipe. La utilizza per direzionarsi, per equilibrarsi e per aggrapparsi ai rami. Se afferrato per la coda, il moscardino può perderne una parte (pelle e peli), che resta nella gola o tra le zampe dell'aggressore; un po' come fanno le lucertole! Le vertebre rimaste a nudo secceranno e con il tempo cadranno. Però la sua coda non sarà mai più come prima...





# UN FORMIDABILE acrobata!

- Se spaventato, il moscardino è capace di restare immobile come una **statua** per molti minuti, anche se in quel momento si trova a testa in giù!



- Il moscardino può mangiare le bacche di ligustro, che sono invece **tossiche** per l'uomo.

Le sue **zampe posteriori** funzionano come delle mani. Infatti ha un alluce opponibile (come il nostro pollice), grazie al quale riesce ad aggrapparsi a rami molto fini e addirittura ad arrampicarsi su cespugli spinosi come, ad esempio, i rovi. Grazie alle zampe posteriori può anche appendersi a testa in giù per raggiungere del cibo: una vera **scimmietta!**



ZOOM



Nido  
invernale  
al suolo

# UN VERO DORMIGLIONE!



## IN INVERNO...

Il moscardino trascorre 7 mesi all'anno (da ottobre ad aprile) addormentato nel suo nido. Lo costruisce in cavità del suolo, ben imbottito e di forma sferica, utilizzando foglie morte, erbe e muschio. Siccome nella stagione fredda non troverebbe nulla da mettere sotto i denti, il moscardino dorme molto a lungo. Durante il letargo, la sua temperatura corporea scende a 2 - 4°C e il suo cuore batte soltanto due o tre volte al minuto. Ogni tanto si alza brevemente per urinare, ma si sveglia definitivamente soltanto quando fioriscono le anemoni bianche!

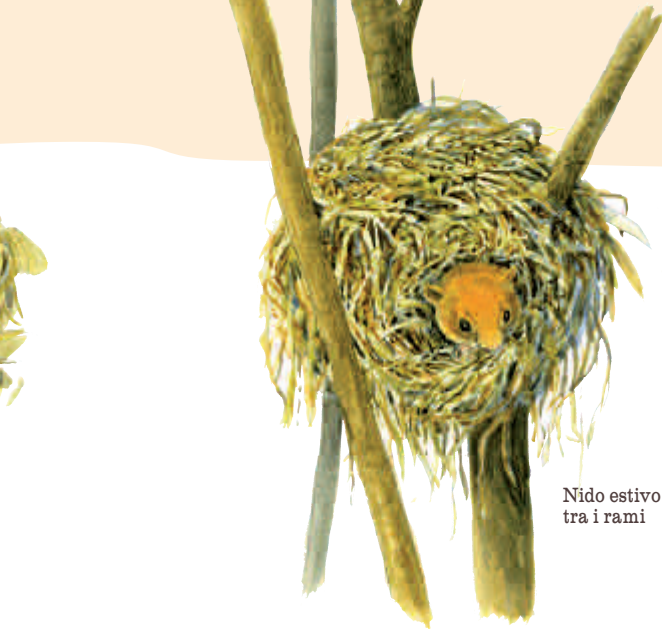


È GIÀ ORA  
DI  
ALZARSI?



© B. Renevey

Anemone  
bianca



Nido estivo  
tra i rami

## ... E IN ESTATE

Essendo un animale notturno, il moscardino dorme durante il giorno. Per questo costruisce tre o quattro nidi a forma di boccia, grandi come un'arancia, appesi in alto tra i cespugli e con un'entrata laterale: durante la giornata si sposta regolarmente da uno all'altro. Il nido dove la femmina partorisce e alleva i piccoli è invece più grande. I moscardini usano a volte anche cassette nido per uccelli o le cavità negli alberi per costruirvi il proprio riparo.



© G. Sturm



© G. Sturm

## DUE CUGINI DEL MOSCARDINO

### IL GHIRO

Si tratta del più grande gliride della Svizzera. Misura fino a 19 cm e ha una bella coda folta. Spesso si arrampica su alberi da frutta come i ciliegi. Al contrario del moscardino, che emette dei versetti, il ghiro si riconosce grazie ai suoi versi forti e variati. Se viene disturbato nel nido, per esempio, emette dei suoni simili a forti squittii.

### IL QUERCINO

Senza coda è lungo fino a 17 cm. Presenta una maschera caratteristica formata da una linea scura che circonda gli occhi e raggiunge le orecchie, che sono più grandi di quelle dei suoi due cugini. La coda bianca e nera è lunga tra i 9 e i 12,5 cm. Il quercino non è molto pauroso, perciò si ripara spesso sotto i tetti delle capanne di montagna.



# A suo agio anche tra Le Spine



© E. Renevey



© S. Bichner

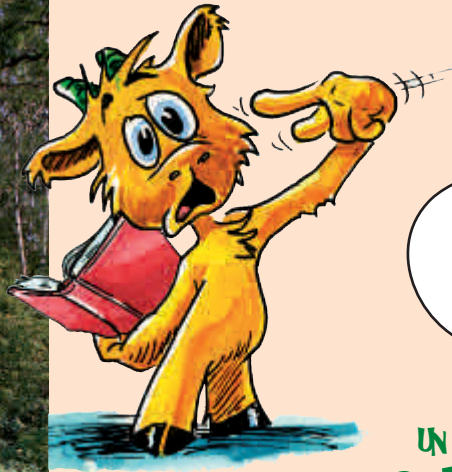
Il moscardino vive sia nei boschi di latifoglie, dove crescono molti arbusti come il nocciolo, i rovi e il caprifoglio, sia nelle siepi naturali. È un provetto arrampicatore, perciò si trova a suo agio anche nei cespugli fitti e spinosi! Scende molto raramente a terra per cercare cibo, e non si avventura mai nei boschi di conifere o nei boschi senza arbusti.

Per permettere al moscardino e ad altri animali di trovare riparo, è molto importante che i vecchi alberi cavi non vengano abbattuti ed eliminati. La presenza del moscardino è un buon indizio di un bosco allo stato naturale.



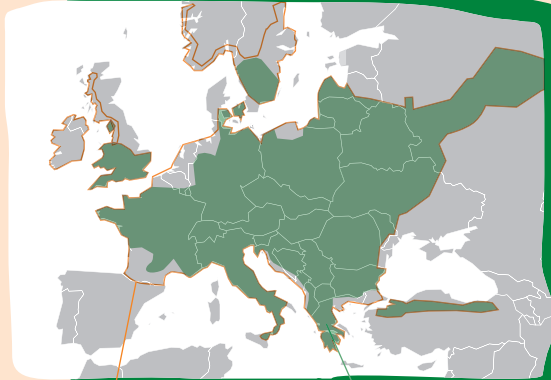


ZOOM



SONO PAZZI  
QUESTI ROMANI!!  
MANGIAVANO  
PERFINO  
I MOSCARDINI!!

## UN CITTADINO EUROPEO



**Nocciolo comune**  
(*Corylus avellana*)

Moscardino  
(*Muscardinus  
avellanarius*)

Il moscardino vive in tutta Europa, nei luoghi dove cresce il nocciolo, il suo albero preferito. Dato lo stretto legame tra moscardino e nocciolo, il nome scientifico di questo animale contiene la parola *avellana*, ossia il nome latino della nocciola!





# IL NOCCIOLLO COMUNE





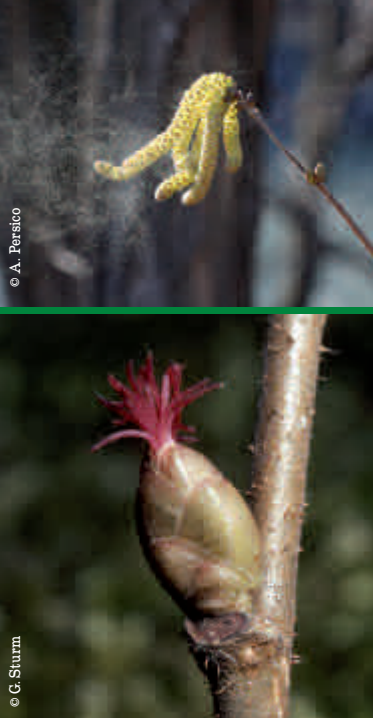
Il nocciolo comune può crescere fino a 6 metri, sviluppa normalmente numerosi fusti e una corteccia chiara e liscia. Le nocciole sono frutti oleaginosi, e quindi molto energetici: per questo motivo vengono mangiate volentieri da numerosi animali, come uccelli, topi selvatici, scoiattoli o moscardini!

Tra febbraio e marzo è facile riconoscere i fiori maschili del nocciolo anche da lontano: sono gialli, lunghi fino a 10 cm e pendono dai rami ancora privi di foglie. I fiori femminili sono invece piccole stelline rosse che fanno capolino dalle gemme. Prima della fine del prossimo inverno, guarda se riesci a scorggerli!

Le nocciole maturano ad estate inoltrata e in autunno; sono un frutto apprezzato da diversi animali, ma anche l'uomo ne sfrutta le qualità nutritive da migliaia di anni.

© A. Paisico

© C. Sturm



### NON TUTTI I NOCCIOLI SONO UGUALI

In generale i noccioli che si comprano non discendono dal nostro nocciolo comune, ma dal nocciolo lungo (*Corylus maxima*) proveniente dalla Turchia o dall'Italia.

Il frutto del nocciolo lungo è più grande.

© M. Morand Pilot



### MITI E RITI

Mentre oggi giorno il nocciolo cresce in modo isolato al limitare dei boschi, un tempo era una pianta molto diffusa che caratterizzava il paesaggio. Si diceva che oltre i noccioli iniziasse un mondo misterioso e selvaggio, popolato da spiriti, gnomi, mostri e maghi.

Come il sambuco, anche il nocciolo è considerato un arbusto magico che protegge dal fuoco, dai serpenti e dalle malattie. Da un ramo di nocciolo si ricavano bacchette magiche; con la bacchetta da raddomante si cercavano l'acqua e i tesori;

e sonnecchiando sotto un nocciolo, pare che si possa sognare il futuro!







# "SOGNO UN NIDO TRANQUILLO!"

Ferdinand Müller ha 8 anni, abita a Friedersdorf in Germania e nel 2007 ha partecipato ad una particolare caccia alle nocciole...

**Quando hai partecipato esattamente alla caccia alle nocciole?**

In autunno abbiamo cercato nocciole in un piccolo bosco che si trova vicino al nostro paese. Ci eravamo già stati in primavera a passeggiare e avevamo scoperto molti noccioli.

**Con chi hai fatto la ricerca?**

Sono andato con mia sorella maggiore e un'amica giapponese. Rieko abita a Tokyo e in quel periodo era venuta a trovarci. Ci ha portato in regalo un ghiretto del Giappone di peluche (*Glirulus japonicus*, ndr)! È un animaletto che assomiglia molto al

moscardino, però ha una striatura nera sulla schiena. Volevamo far vedere a Rieko come si cercano i moscardini.

**Dove avete trovato più nocciole?**

Nel bosco c'era una zona dove crescevano soltanto noccioli, e quindi c'erano anche moltissime nocciole!

**Quali tracce avete trovato?**

Diverse nocciole erano bacate, c'era spesso il buco di quel coleottero (il balanino delle nocciole, ndr). E poi c'erano molti gusci rotti a metà, probabilmente a causa degli scoiat-



Foto © Familie Müller



Le nocciole rosicchiate dal moscardino hanno un bordo arrotondato e le tracce dei denti sono in diagonale o parallele a questo bordo.



Il topo selvatico rosicchia un buco irregolare e lascia una traccia verticale dei denti nel guscio.



Il balanino delle nocciole è un curculionide, ossia un coleottero con un lungo rostro (naso)!



L'arvicola rossastra si comporta come il topo selvatico, ma non lascia alcuna traccia di denti.



Lo scoiattolo rompe il guscio della nocciola in due.



GUARDA QUALI TRACCE LASCIAANO SULLE NOCCIOLE I DIVERSI ANIMALI!

tolì. Ma ho comunque trovato quattro nocciole rosicchiate da un moscardino! Ne ho subito regalata una a Rieko.

### Avete visto dei moscardini?

Purtroppo no, sono animali molto timidi. Però abbiamo visto scappare una lepre, proprio davanti a noi. Ero molto sorpreso, perché non l'avevo vista! E quando eravamo seduti per terra a cercare nocciole, ci sono passati vicino due caprioli. E tra le foglie era pieno di coleotteri!

### Cosa avete fatto dopo la caccia alle nocciole?

Abbiamo scritto un rapporto di caccia e abbiamo allegato due nocciole rosicchiate dai moscardini. Una l'ho tenuta per la mia scatola dei tesori.

### Che cosa ti è piaciuto di più?

Aver trovato le nocciole rosicchiate dal moscardino!

### E se tu fossi un moscardino, che cosa vorresti per quest'estate?

Un nido tranquillo, dove nessuno mi possa disturbare! E tanti lamponi!

Grazie mille, Ferdinand! È venuta voglia anche a noi di andare a caccia di nocciole!

(Maggiori informazioni a pagina 25!)



# La banda di Tirabüscion







416 - Sabatini, C...



**INGREDIENTI**  
150 g di nocciole tritate  
1 bustina di zucchero vanigliato  
120 g di burro  
½ bustina di lievito  
1 uovo  
1 presa di sale  
100 g di zucchero in polvere  
120 g di farina



# Biscotti alle Nocciole

Unisci il burro allo zucchero, aggiungi l'uovo e lo zucchero vanigliato e mescola bene. Aggiungi il lievito, la farina e il sale. Impasta bene fino ad ottenere una pasta liscia. Ora puoi aggiungere le nocciole tritate.

Fai delle palline di circa 3 cm di diametro, poi appiattiscile fino a farle diventare alte circa 5 mm. Disponile su una placca con la carta da forno.

I biscotti s'ingrandiranno durante la cottura, perciò è importante che siano distanti gli uni dagli altri!

Cuocili al forno a 180°C per circa 15 minuti e... buon appetito!

MA TUA MAMMA  
NON TI HA MAI DETTO  
CHE NON DEVI APRIRLE  
CON I DENTI!?







AHIA!  
IL MIO DENTE!



# pausa sorriso

Perché i cigni hanno  
un collo così lungo?

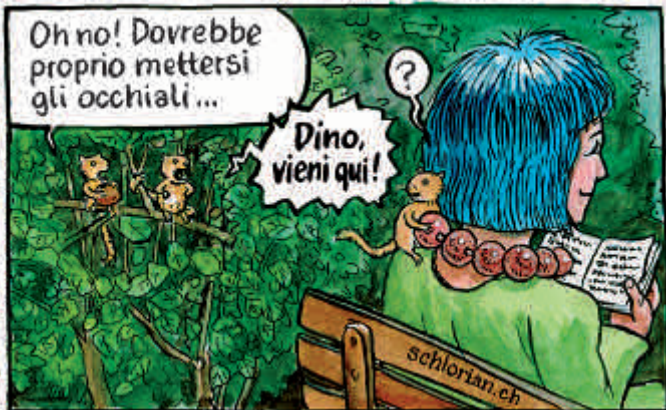
Per non affogare quando c'è l'acqua alta.

«Da noi in campagna si viene svegliati tutte le mattine dal gallo.» Spiega il contadino ad un ospite di città. «Molto bene, allora regolatelo per le 8, per favore!»

Un tale va dal medico: «Dottore, la mattina mi sveglio al canto del gallo, lavoro come un mulo, mangio come un toro, vado a dormire con le galline e dormo come un ghiro. Tuttavia non mi sento bene, cosa avrò?»  
«Non saprei» risponde il medico «ma al posto suo consulterei un veterinario!»

La maestra chiede a Matteo che cosa significhi per lui la scuola.

Matteo risponde: «La scuola è tempo, il tempo è denaro, il denaro è lusso e al lusso posso rinunciare senza problemi!»







# CHI MI HA RUBATO LE NOCCIOLE?

In una bella foresta ai margini di una città, viveva un moscardino. Si sentiva a proprio agio tra i cespugli di rovi e di nocciolo. L'autunno precedente aveva trovato talmente tante nocciole che aveva potuto dormire con la pancia piena per tutto l'inverno. Quest'anno invece, strani esseri a due zampe avevano tagliato molti vecchi noccioli, facendo un gran fracasso. Improvvisamente il bosco era diventato più luminoso e il sole riscaldava con più intensità la pelliccia dorata del moscardino. Ma in autunno l'animaletto si accorse che, sebbene numerosi, i giovani noccioli rimasti portavano poche nocciole mature appese ai rami e così fu costretto ad allontanarsi per cercare il suo cibo preferito.

Perciò si mise subito in marcia.



## CONCORSO

Scopri i quattro animali che hanno trovato le nocciole prima del moscardino! Un aiuto lo trovi alla pagina 13. Invia la tua risposta entro il 15 luglio 2010 a Stran'becco, Pro Natura, Ch. de la Cariçaie 1, 1400 Cheseaux-Noréaz. Con un po' di fortuna vincerai questo bellissimo **SCHIACCIANOCI!**



Puoi trovare molte informazioni sul moscardino visitando la pagina: [www.caccia-alle-nocciole.ch](http://www.caccia-alle-nocciole.ch)

LE MIE SONO  
GIÀ SENZA  
GUSCIO,  
QUANDO LE  
COMPRO!





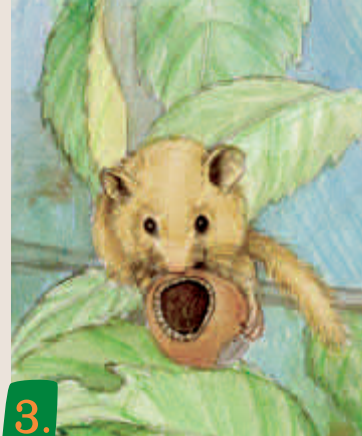
1.

Già da lontano vide una nocciola appoggiata tra due rami, ma quando si avvicinò la trovò rotta. «Pazienza» disse « vuol dire che continuerò a cercare.» E andò avanti per la sua strada.



2.

Quando trovò la seconda nocciola, il piccolo roditore divenne nervoso; «Ma chi può avere fatto un buco in modo così furtivo?» E continuò la sua ricerca.



3.

Scoprendo la terza nocciola già rosicchiata, il moscardino era fuori di sé: «Chi è così sfrontato da mangiare le mie nocciole?» Lasciò cadere il guscio e si arrampicò su un rovo.



4.

Quando scovò una nocciola intera gli brillarono gli occhi ma poco dopo, prendendola tra le zampe, urlò con orrore: «Un buco!»



5.

Respirò profondamente e si arrampicò in alto su un nocciolo. Mentre stava per saltare su un ramo più lontano, intravide una nocciola intatta: «Finalmente! Una nocciola matura, tutta per me!» La colse e cominciò a rosicchiarla con gusto.

# Toc toc: c'è qualcuno?



Nido di  
calabroni

© Blickwinkel



Picchio muratore

© Blickwinkel

Hai già notato che i nidi artificiali non sono sempre abitati da uccelli? O che un uccello diverso da quello atteso ha adattato l'entrata alle sue esigenze?

Le cassette nido attirano molte specie animali. Quelle con il buco di diametro fino a 3 cm sono sfruttate da quasi tutte le cince e dal codirosso. Se invece l'entrata è più grande, vi nidificano

soprattutto i passeri e gli storni. Ma c'è anche chi è meno esigente: se il picchio muratore trova il buco troppo grande, lo rimpicciolisce applicando del fango.

Anche bombi, vespe e calabroni non fanno i difficili davanti ad una cassetta nido, e qualche volta la utilizzano per i propri scopi.





Ghiro



Moscardino



## UNA CASSETTA NIDO PER IL MOSCARDINO

Se piazzati nei boschi, i nidi artificiali vengono spesso usati da ghiri e moscardini. Per attrarli è necessario appendere il nido con l'entrata posta di fronte al tronco e con due piccole assi che lo mantengano ad una certa distanza dall'albero. Un buco d'accesso di 3 cm è sufficiente affinché l'animale possa infilarvisi.

È importante anche che il nido sia posto a 1-4 metri dal suolo, dove cespugli e rovi crescono fitti. E per aumentare ulteriormente le possibilità di accogliere un moscardino, è meglio provare ad appenderne almeno una decina!



## ANIMALE DELL'ANNO

L'ape longicorne (*Eucera nigrescens*) è molto indaffarata in questa stagione: in aprile le femmine scavano delle gallerie sotterranee e vi costruiscono le celle di covata. In ogni cella depongono un uovo e accumulano un mucchietto di polline, che sarà il cibo per la futura larva. Le femmine moriranno in luglio, mentre le larve si occuperanno da sole di sé stesse e l'anno seguente lasceranno il nido come api adulte.



# CENTRO PRO NATURA DI ALETSCHE

## IN UDIENZA DALLA REGINA DEI CIELI

Grazie alla sua vista acuta, l'aquila reale perlustra il paesaggio alpino. Si apposta su un promontorio roccioso, immobile e invisibile agli occhi delle marmotte che gironzolano nel prato sottostante. Il tempo passa, ma la regina dei cieli è paziente.

Improvvisamente il rapace si lancia dalla roccia, spiega le sue grandi ali e si lascia cadere silenziosamente nel vuoto. Nonostante la velocità, plana con precisione verso il suolo, approfittando di ogni masso e di ogni dosso per rendersi invisibile. Come una freccia, punta senza essere vista una giovane marmotta. Riuscirà a catturarla?

Ti interessa l'aquila reale? Nella nuova esposizione «L'aquila reale - regina dei cieli» presso il Centro Pro Natura di Aletsch, a Riederalp, potrai imparare moltissimo su questo rapace maestoso. Con un po' di fortuna potrai anche vederlo mentre si libra nel cielo sopra di te. Allora ci vediamo presto, ad Aletsch!

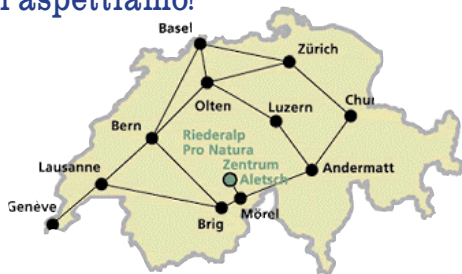




# TUTTI FUORI !



## Ti aspettiamo!



Pro Natura Zentrum Aletsch  
 Villa Cassel  
 CH-3987 Riederalp

Tel.: 027 928 62 20  
 aletsch@pronatura.ch  
 www.pronatura.ch/aletsch



© Pro Natura

## L'AQUILA REALE IN BREVE



© A. Scheurer

I rapaci sono carnivori. L'aquila reale cattura spesso marmotte e giovani camosci, ma si nutre anche di lepri bianche e fagiani di monte. Questa abile cacciatrice è in grado di volare con estrema eleganza e sfoggiando grandi doti acrobatiche: per questo viene soprannominata «regina dei cieli».



© L. Albrecht

Come gli altri rapaci, l'aquila reale ha una vista molto acuta, un becco adunco e affilato, zampe forti e artigli taglienti. Ha un'apertura alare di oltre 2 metri!





Maëlle Corajoud  
4 anni, Losanna



## PERCHÉ GLI UCCELLI CANTANO?

Cara Maëlle

Un maschio di capinera.  
(*Sylvia atricapilla*)

Alle nostre orecchie il canto degli uccelli è musica, e spesso ne apprezziamo la varietà. Molte persone vi hanno tratto spunto per bellissime poesie!

I ricercatori hanno scoperto che gli uccelli cantano per difendere il proprio territorio o per attirare un partner. Per questo in primavera cantano molto di più! I loro richiami però servono anche a scambiarsi altre informazioni. Gli uccelli intonano canti diversi a dipendenza della stagione e del momento: durante la parata, mentre costruiscono il nido o quando nutrono i piccoli.

Grazie ai canti è possibile distinguere le specie: ad esempio, un merlo canta in modo molto diverso da un fringuello. Non è ancora stato scoperto se gli uccelli cantano anche semplicemente per piacere; certo è che alcuni di loro lo fanno ogni giorno per delle ore!

La maggior parte degli uccelli canta la mattina presto, ma altri preferiscono la notte, come l'usignolo. In ogni caso, in città gli uccelli devono cantare molto più forte per riuscire a sentirsi al di sopra dei rumori umani! Alzandosi presto la mattina si ha la possibilità di godere del loro canto quando è ancora poco disturbato dal traffico cittadino...

**Rupe**, detective in erba



C'è qualcosa della natura che ti intriga? Inviaci la tua domanda con un disegno e una foto ritratto a colori, e io svolgerò un'inchiesta!

Detective in erba,  
Pro Natura,  
Ch. de la Caricaie 1,  
1400 Cheseaux-Noréaz



# ANIMATURA



© Pro Natura

## API SELVATICHE - IL GRANDE MONDO DELLE PICCOLE API

Al contrario dell'ape domestica, quasi tutte le api selvatiche non formano colonie, ma vivono solitarie. Nidificano in suoli sabbiosi o limosi, nei gusci di chiocciola, negli steli delle piante o nei muri a secco, oppure scavano dei buchi nel legno morto. Le api selvatiche rivestono un ruolo essenziale per la salvaguardia della biodiversità, agendo come impollinatrici di piante selvatiche e coltivate.

Scopri la diversità delle api selvatiche grazie ad Animatura.

Informazioni e prenotazioni:

[www.pronatura.ch/ti/educazione](http://www.pronatura.ch/ti/educazione)



© Pro Natura

NON ESSERE DELUSO, SE NON NE VEDI UNO! I MOSCARDINI SONO ANIMALI TIMIDI E ATTIVI SOPRATTUTTO DI NOTTE! TUTTI I PARTECIPANTI RICEVERANNO QUESTO AUTOCOLLANTE IN REGALO!



## A CACCIA DI NOCCIOLE!

Sarà presto la stagione ideale per calzare gli scarponi da ricercatore e uscire per cercare di scoprire se qualche moscardino abita nei tuoi paraggi!

Con i suoi piccoli denti affilati, il moscardino rosicchia un buco tondo nel guscio di nocciola, lasciando una traccia caratteristica. Gli specialisti sanno riconoscere se l'autore del buco è un moscardino o piuttosto uno scoiattolo o un topo.

Organizza la tua caccia alle nocciole tra agosto e ottobre, quando le nocciole sono mature! L'obiettivo è di cercare nocciole rosicchiate sotto i noccioli di un bosco o di una siepe. Porta con te i tuoi amici, qualche occhio in più ti aiuterà!

Qui trovi tutte le informazioni sulla caccia alle nocciole: [www.caccia-alle-nocciole.ch](http://www.caccia-alle-nocciole.ch)

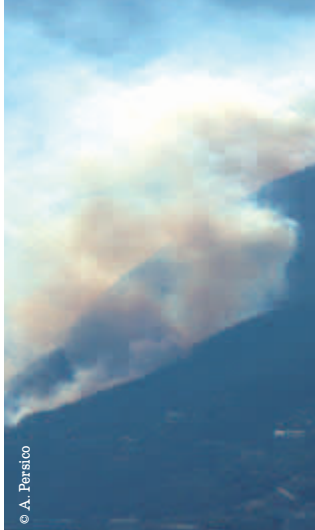
## CENTRO PRO NATURA DI CHAMP-PITTET:

ESPOSIZIONE - PERCORSO IN FRANCESE «L'ÉCO-LOGIS» («L'ECO-ALLOGGIO»)

Gli animali usano mille astuzie per sopravvivere. L'uomo potrebbe trarne ispirazione per rispettare l'ambiente quando costruisce il proprio «nido». Il nuovo percorso didattico lascia parlare gli animali: ad esempio lo scoiattolo, per scaldarsi in inverno, si rannicchia tra tanti pezzi di legno. Ci saranno numerose postazioni dove sarà possibile provare, sentire, toccare, osservare!

Il centro è aperto fino al 7 novembre 2010, da martedì a domenica, 10.00-17.30.

[www.pronatura.ch/champ-pittet](http://www.pronatura.ch/champ-pittet)



© A. Persico

## UN BOSCO IN FIAMME NON PORTA SOLO DANNI!

Nel 1997 è scoppiato un grande incendio sopra Roncos/Ascona. Negli anni successivi al passaggio del fuoco, in confronto alla situazione precedente, la biodiversità del luogo (soprattutto degli insetti) è aumentata molto. Secondo i ricercatori è stata spettacolare la velocità con la quale le piante e gli animali hanno di nuovo colonizzato l'ambiente. In un lasso di tempo tra i 3 e i 5 anni sono state trovate più specie di prima, e a tutte le altitudini!

## NO AL TIRO AGLI SMERGHI!

I ricercatori hanno scoperto che gli smerghi della zona alpina costituiscono una popolazione indipendente. Questo significa che sono un po' differenti dagli altri smerghi che vivono al di fuori delle Alpi, tra la Norvegia e la Russia. In Svizzera ci sono circa 500 coppie nidificatrici appartenenti a questa specie. Pro Natura e la Stazione ornitologica si preoccupano di questi uccelli acquatici, perché il Canton Svitto vorrebbe ucciderli per salvare la popolazione di trote. Ma non ci sono meno trote piuttosto perché l'uomo ha cambiato drasticamente il loro habitat?

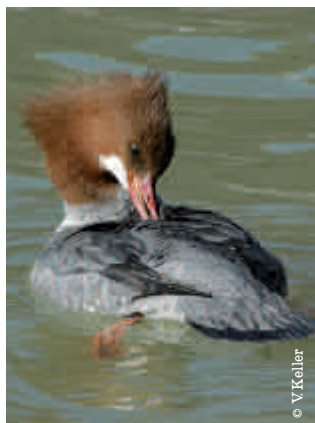


## BIODIVERSITÀ OGNI SPECIE CONTA!

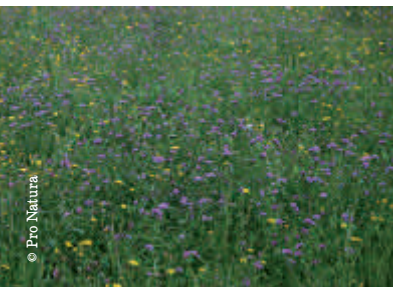
### AGIRE PER LA BIODIVERSITÀ

A dipendenza delle abitudini, l'essere umano ha più o meno bisogno di spazio. Più automobili necessitano più strade e quindi più superficie, a scapito di ambienti come i prati, i campi o i boschi. Gli animali e le piante invece hanno sempre meno spazio per vivere. Acquistando prodotti locali e rispettosi della natura, come ad esempio i prodotti Bio svizzeri, aiuti a proteggere la biodiversità. Ma cos'altro puoi fare?

Dai un'occhiata su [www.biodiversita2010.ch](http://www.biodiversita2010.ch)



© V.Keller



© Pro Natura

### IN SOCCORSO AI PRATI FIORITI!

Da anni Pro Natura è impegnata nella protezione e nella cura di rari prati fioriti. È un'attività molto costosa, e per questo Coop aiuta finanziariamente Pro Natura. Registrati in internet all'indirizzo [www.coop.ch/partecipare](http://www.coop.ch/partecipare). Per ogni persona registrata, Pro Natura riceve fondi sufficienti per salvare un metro quadrato di prati fioriti! Grazie per partecipare e per diffondere la voce!





**IN CARTELLONE**

# SHOP

## REGALATE UN TETTO ALLE API SELVATICHE!

Per tutti coloro che non hanno avuto il tempo di costruirne uno (vedi Stran'becco «Le api selvatiche», marzo 2010). L'ideale è appendere questo nido artificiale, costruito con differenti tipi di legno e argilla, in un luogo riparato dalla pioggia e dal vento. 33 x 18 x 11,5 cm. Prodotto da un atelier occupazionale svizzero.

[www.pronatura.ch/ti/shop.php](http://www.pronatura.ch/ti/shop.php)

oppure tramite la cartolina allegata



## MOSCARDINO

Il bellissimo moscardino peluche è stato fabbricato con materiali non nocivi dalla ditta Kösen, in Germania. Farà compagnia alla lontra e all'orso (di peluche)!

Dimensione 24 cm. CHF 30-  
[www.pronatura.ch/ti/shop.php](http://www.pronatura.ch/ti/shop.php)

oppure tramite la cartolina allegata



## MAGLIETTA PRO NATURA TICINO

Sulla fantastica maglietta di Pro Natura Ticino hanno camminato tantissimi animali: ordinata anche tu! [www.pronatura.ch/ti/giovani/magliette.php](http://www.pronatura.ch/ti/giovani/magliette.php)

## CINEMA NATURA ALL'APERTO

Vuoi vedere un appassionante film sotto le stelle?

Pro Natura organizza alcune serate di cinema all'aperto:

- **ALETSCH** (VS): dal 17 al 25 luglio 2010
- **CHARMEY** (FR): dal 18 al 21 agosto 2010
- **ZERNEZ** (GR): dal 27 luglio al 2 agosto 2010

Sono previste ulteriori serate in Svizzera tedesca. Per informazioni: [www.pronatura.ch/cinemas-openair](http://www.pronatura.ch/cinemas-openair)



## Libri



## NIDI E MANGIATOIE PER I NOSTRI AMICI CON LE ALI (CON KIT MANGIATOIA)

MARIA LIDIA BERTINOTTI, TONY RAIDLER  
EDIZIONI TECNICHE NUOVE, 1997, PP 128

Che cosa c'è di più bello della visita di un uccello sul davanzale della nostra finestra o nel nostro giardino? Questa guida, insieme al kit, vuole aiutarvi nei primi passi per costruire nidi e mangiatoie per attirare gli uccelli e poterli così osservare.



## GUIDA ALLE TRACCE DEGLI ANIMALI

PREEN BANG,  
EDIZIONI ZANICHELLI, 1993, PP 244

Questo libro è un pratico manuale che descrive le tracce (orme) e i segni (resti di pasti, escrementi, tane, ecc.) lasciati dai mammiferi e dagli uccelli europei. Il libro termina con un capitolo che insegna come realizzare i calchi delle orme e come conservare il materiale collezionato.



## IL COMPLEANNO DELLO SCOIATTOLO

TOON TELLEGEN,  
FELTRINELLI EDITORE, 2003, PP 89

Si avvicina il compleanno dello scoiattolo e tutti gli animali sono in fermento: per fargli una bella sorpresa preparano i regali, li confezionano zitti zitti, sott'acqua, nel folto dei cespugli, sopra le nuvole. E intanto, seduto al buio dietro la finestra, lo scoiattolo si chiede: verranno alla festa? Verranno tutti? Da 5 anni.



# IL SOLE NEL piatto

Un bel pomeriggio d'estate all'insegna dell'astro solare: equipaggiati con il nostro forno solare fabbricato in casa, lenti d'ingrandimento e una pentola, ci siamo diretti al margine del bosco, dove ci aspettava un entusiasmante percorso a postazioni. Abbiamo scoperto moltissime cose appassionanti sulla produzione e lo sfruttamento dell'energia solare, e anche provato un gioco solare molto divertente! All'ora di merenda abbiamo spalmato i nostri toast con del formaggio e li abbiamo messi nel forno solare. Nell'attesa, abbiamo provato a preparare i popcorn con le lenti d'ingrandimento, ma è stata necessaria un'infinita pazienza e una mano molto ferma per riuscire a fare scoppiare i chicchi! È stato molto più efficace farli esplodere nel forno solare posto sul fuoco: era divertente cercare di acchiapparli!

Intanto la temperatura del forno è salita oltre i 100°C e il formaggio si è fuso. Mentre mangiavamo i nostri toast, abbiamo lasciato che la cioccolata per il dessert (fondue di cioccolata!) fondesse nel forno... mmmmh!

E per finire in bellezza, abbiamo tutti potuto fare un giro con il veicolo elettrico a tre ruote «Twike».

Brigitte Schenk,  
monitrice del gruppo Giovani+Natura Aare-Wiggertal





Iscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito:

[www.pronatura.ch/ti/giovani](http://www.pronatura.ch/ti/giovani)

Ogni iscritto riceverà una conferma dell'iscrizione e, una decina di giorni prima dell'attività, le informazioni dettagliate sul luogo e sugli orari di ritrovo e di rientro.

**Sabato 19 giugno 2010**

**LA RIVIERA SU DUE RUOTE**

La Riviera è una valle poco conosciuta ma che riserva molte belle sorprese. Essendo pianeggiante, è ideale da scoprire in bici. Fiume, golene, pinete, zone umide, cascate e grandi pozze sono solo alcune delle sue meraviglie.

Valle Riviera / 10-15 anni / equipaggiamento in buono stato / prezzo 10.-

**Da giovedì 9 ore 18.11 a domenica 12 settembre 2010**

**AZIONE 72 ORE PER LA NATURA!**

Partecipa con Pro Natura alla manifestazione nazionale Azione 72 ore! Con altri 30'000 ragazzi in tutta la Svizzera il nostro gruppo porterà a termine un proprio progetto ancora segreto in favore dell'ambiente in tempo da record: 72 ore!

Per il venerdì è possibile ottenere una dispensa scolastica sostenuta dal dipartimento dell'educazione.

Luogo ancora segreto / dagli 8 anni / attività gratuita

**Sabato 18 settembre 2010**

**POMERIGGIO DEI PIPISTRELLI**

Curiosi di scoprire come vivono i pipistrelli? Imparare come bevono? Capire come "vedono" di notte? Allora non mancate questa simpatica occasione! L'attività è prevista per giovani e per le famiglie e si svolgerà con un percorso a postazioni.

Campo di calcio di Claro. Dalle 14 alle 16 partenze per il percorso / per giovani e famiglie / attività gratuita

**CAMPI PRO NATURA 2010**

Vi preghiamo di verificare la disponibilità di posti sul nostro sito internet [www.pronatura.ch/ti/giovani](http://www.pronatura.ch/ti/giovani) o contattandoci in sede.

**Da giovedì 22 a sabato 24 luglio 2010**

**MINITREKKING DELLA VIA ALTA**

Valle Verzasca / 11-15 (16) anni / prezzo 180.-

**Da lunedì 9 a sabato 14 agosto 2010**

**BIOINVESTIGATORI**

Casa di colonia Luzzzone / 7-10 anni / prezzo 290.-

**Da lunedì 23 a venerdì 27 agosto 2010**

**IN BICI CON COSTANZA**

Campo itinerante in bici, pernottamento in ostello / 12-17 anni / prezzo 320.-

**G+N TICINO / Andrea Persico**

CP 2317, Viale Stazione 10

6501 Bellinzona

091 835 57 67

[giovani@pronatura.ch](mailto:giovani@pronatura.ch)

[www.pronatura.ch/ti](http://www.pronatura.ch/ti) -> Giovani

**J+N CHUR «TEICHCLUB» /**

**Maria Anotta - Gredig**

Lerchenweg 5, 7000 Chur

078 633 45 71,

[jugendgruppe.chur@pronatura.ch](mailto:jugendgruppe.chur@pronatura.ch)

**GRAUBÜNDEN**

**J+N GRAUBUENDEN /**

**Monica Kaiser Benz**

Beverinstr. 200A, 7430 Thusis

[jugendgruppe.graubuenden@pronatura.ch](mailto:jugendgruppe.graubuenden@pronatura.ch)

**GRAUBÜNDEN «PITSCHNA»**

**J+N VAL MUSTAIR /**

**Christiane Stemmer**

Chastè da Cultura, 7533 Fuldera

081 858 52 28,

[jugendgruppevalmustair@pronatura.ch](mailto:jugendgruppevalmustair@pronatura.ch)

**J+N ADOS - SUISSE ROMANDE /**

**Jérôme Duplain**

Rue de la Paix 10

1020 Renens - 079 334 10 91

[jeunes+nature.ados@pronatura.ch](mailto:jeunes+nature.ados@pronatura.ch)

[www.pronatura.ch/vd](http://www.pronatura.ch/vd) -> Jeunesse

Activités Jeunes + Nature





Nicole Eisenring  
8 anni, Thalwil



Sarah Kaeser  
Alterswil



Chiara, 6 anni 1/2



Fabian  
10 anni



Ursin Fontana  
8 anni



Stefan Wegmüller  
Rubigen

# CONCORSO

## api selvatiche:

### SCOVA LE DIFFERENZE

Nell'ultimo numero dello Stran'becco (marzo 2010), per partecipare al concorso era necessario trovare almeno quattro differenze tra i due insetti raffigurati a pagina 19. Si trattava di una vespa (A) e di un'ape selvatica *Macropis europaea* (B).

### ECCO LE DIFFERENZE VISIBILI SUL DISEGNO:

(A) Vespa: le ali ripiegate lungo il corpo, una vita molto fine («vitino da vespa»), il corpo a strisce gialle e nere.

(B) Ape: molti peli sul corpo, sacche di polline sul tarso posteriore allargato.

GRAZIE PER  
LE VOSTRE  
OPERE D'ARTE!



### LE ALTRE DIFFERENZE:

La vespa sverna, quest'ape muore in inverno.

L'ape nutre le proprie larve con polline e nettare, la vespa li ciba con altri insetti.

La vespa costruisce il proprio nido con carta di fibre di legno masticate, quest'ape invece scava un buco nel terreno e vi deponde le uova. Attenzione: questa specie non produce miele e quindi non abita in un alveare.

La vespa è più grande (ca. 20 mm) dell'ape (8 mm).

Attenzione! Quest'ape può pungere ma non perde per forza il suo pungiglione.

### INOLTRE, VOI AVETE TROVATO QUESTE DIFFERENZE:

La vespa punge più volte e non lascia il pungiglione nella pelle.

La vespa ha un pungiglione liscio e fine, l'ape invece ne ha uno più grande con in cima un uncino.

La vespa è onnivora, l'ape vegetariana.

La vespa ha le zampe gialle, l'ape nere.

La vespa non è tanto amata (ma è utile: uccide molti insetti dannosi per le nostre piante e coltivazioni!).

L'ape ha le zampe posteriori (3° paio) più grandi delle altre.

La vespa ha antenne fini, l'ape invece le ha più grandi.

### ECCO I VINCITORI DEL CONCORSO:

Agnès, Lausanne  
Céline Champeaux, Frieswil  
Mélanie Champeaux, Frieswil  
Matthias Dahinden, Muttenz  
Romain Dupraz, St-Légier  
Florian Francey, Cousse  
Chantal Kuhl, Obergerlafingen  
Jana Neururer, Laax  
Michele Solari, Vezia

Divertitevi con le carte «Conosciamo la natura!»



Sonja Eisenring  
10 anni, Thalwil



Nick Rüeger  
5 anni, Rüdlingen

## Impressum

STRAN'BECCO -  
IL GIORNALINO GIOVANI DI  
PRO NATURA  
N° 44, giugno 2010 pubblicazione  
trimestrale. Disponibile in tedesco  
(Steini) e francese (Croc'nature)

PRODUZIONE  
Monica Biondo  
Muriel Morand Pilot

REDAZIONE, TRADUZIONE  
Anna Franchi, Andrea Persico

CONCETTO E GRAFICA  
Atelier T19, Neuchâtel.  
Steve Vermot et Urs Tschuppert  
www.ateliert19.ch

DISEGNI  
M. Biondo (p. 18-19)  
J. Gremaud (p. 2, 4-5, 6-7, 8-9)  
S. Haller (p. 14-15, 17)  
U. Iff (p. 13)  
M. Meury (Rupe, Pungiflora),  
U. Tschuppert (p. 5, 9 (carta), 21)

FOTO COPERTINA  
B. Renevey

STAMPA  
Imprimerie Cornaz SA, Yverdon  
Stampato con inchiostri vegetali,  
senza alcol, su carta riciclata

TIRATURA  
2'300 es. „Stran'becco“  
20'000 es. „Steini“  
10'500 es. „Croc'nature“

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE  
«Stran'becco»,  
Pro Natura, Ch. de la Caricaie 1,  
1400 Cheseaux-Noréaz  
crocnature@pronatura.ch

©2010, Pro Natura, Bâle

pro natura

**JAB**  
4018 Basilea

NEL PROSSIMO NUMERO

# i SEMI Viaggiatori

Hai mai desiderato viaggiare nel vento?  
O aggrapparti alle piume di un uccello per  
volare lontano?

Nel prossimo numero avrai l'occasione di  
seguire il viaggio dei semi vagabondi  
trasportati dal vento, dagli animali, oppure  
dispersi per esplosione o lasciandosi cadere  
nell'acqua...

Immagina quanti differenti mezzi di  
trasporto possono utilizzare i semi, le noci  
e i noccioli dei frutti per trovare un luogo  
dove crescere e poi inviami il tuo disegno!  
Stran'becco, Pro Natura, Ch. de la Cariçaie  
1, 1400 Cheseaux-Noréaz

Disponibile da settembre 2010

